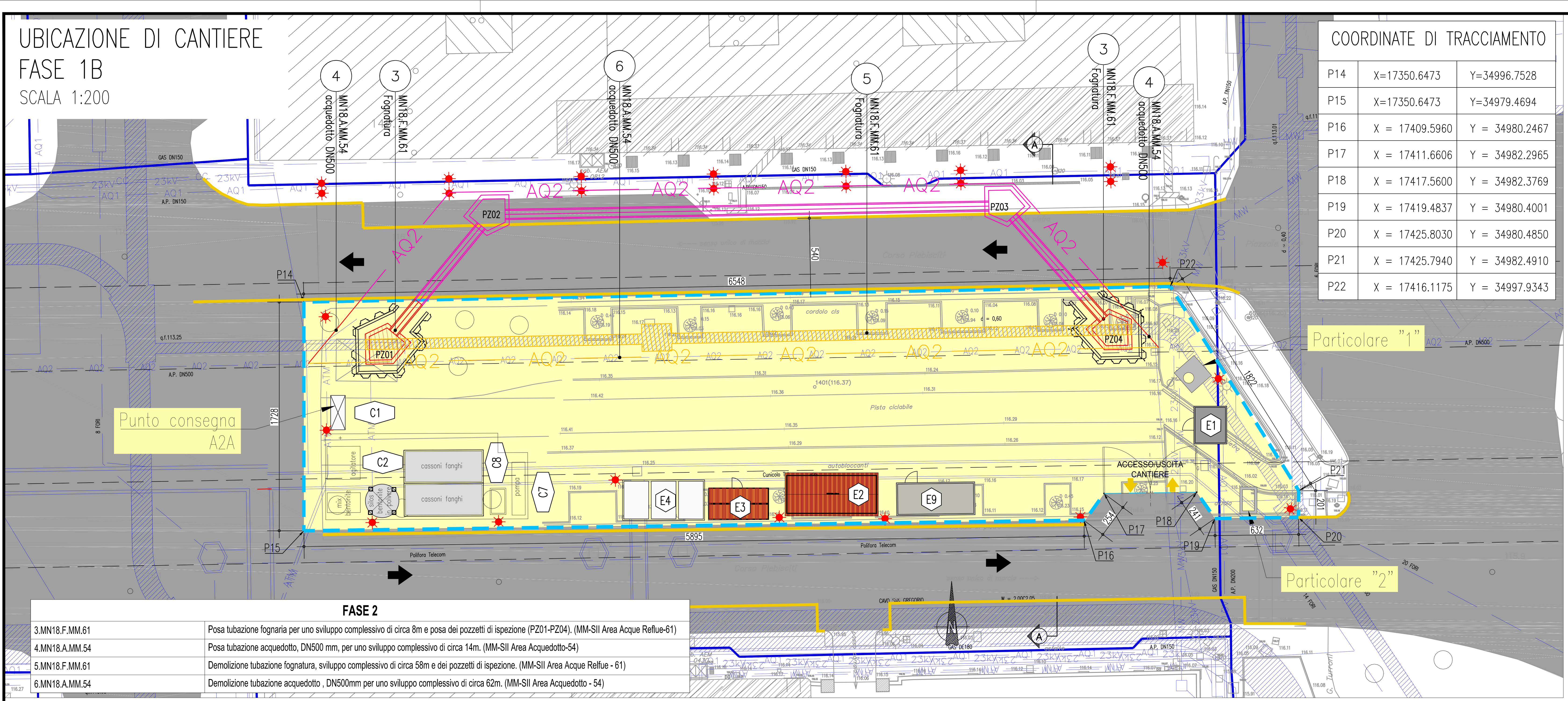
UBICAZIONE DI CANTIERE
FASE 1B
SCALA 1:200



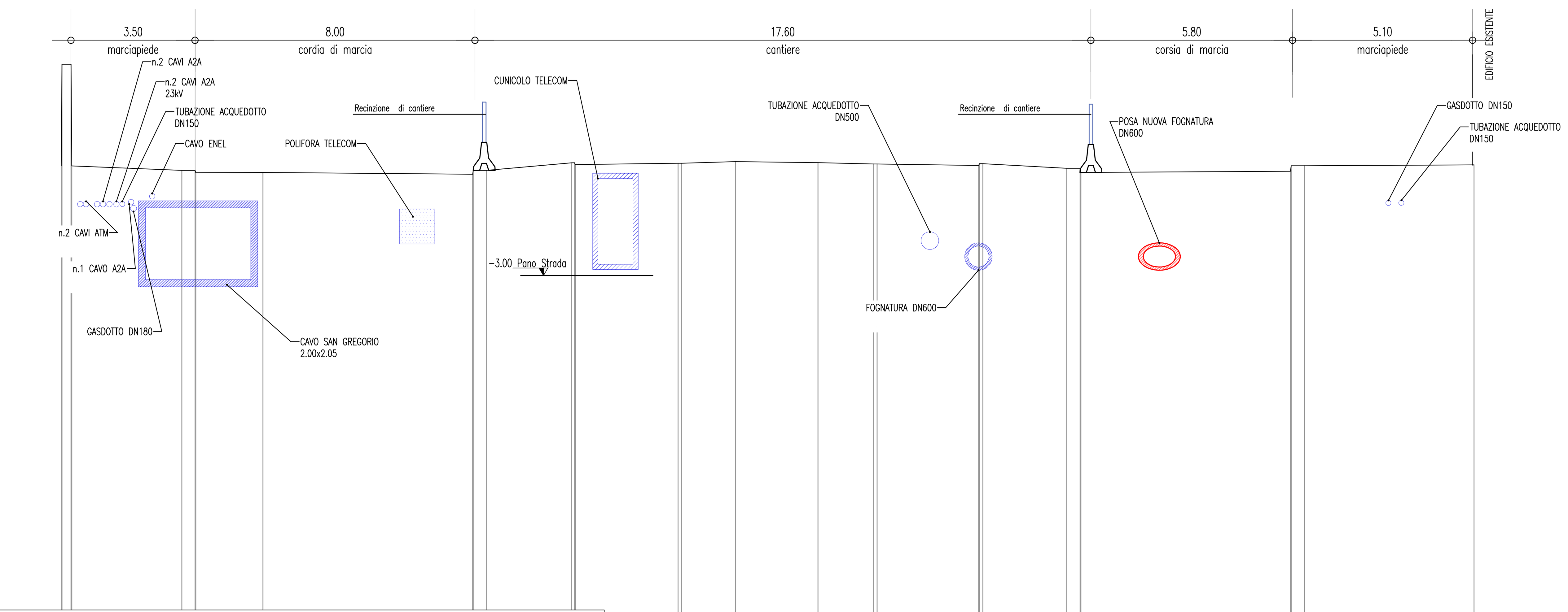
FASE 2

3.MN18.F.MM.61	Posa tubazione fognaria per uno sviluppo complessivo di circa 8m e posa dei pozzetti di ispezione (PZ01-PZ04). (MM-SII Area Acque Reflue-61)
4.MN18.A.MM.54	Posa tubazione acquedotto, DN500 mm, per uno sviluppo complessivo di circa 14m. (MM-SII Area Acquedotto-54)
5.MN18.F.MM.61	Demolizione tubazione fognatura, sviluppo complessivo di circa 58m e dei pozzetti di ispezione. (MM-SII Area Acque Reflue - 61)
6.MN18.A.MM.54	Demolizione tubazione acquedotto , DN500mm per uno sviluppo complessivo di circa 62m. (MM-SII Area Acquedotto - 54)

COORDINATE DI TRACCIAMENTO

P14	X=17350.6473	Y=34996.7528
P15	X=17350.6473	Y=34979.4694
P16	X = 17409.5960	Y = 34980.2467
P17	X = 17411.6606	Y = 34982.2965
P18	X = 17417.5600	Y = 34982.3769
P19	X = 17419.4837	Y = 34980.4001
P20	X = 17425.8030	Y = 34980.4850
P21	X = 17425.7940	Y = 34982.4910
P22	X = 17416.1175	Y = 34997.9343

SEZIONE A–A
SCALA 1:100

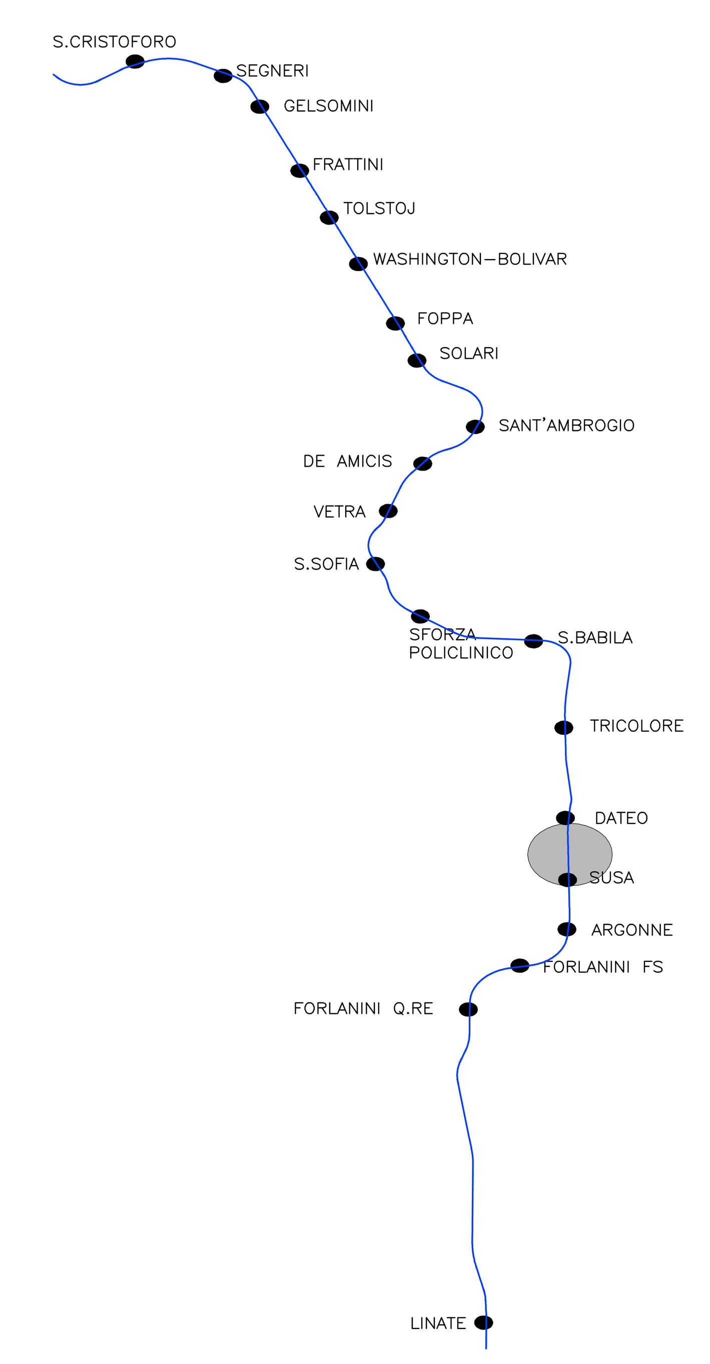


LEGENDA INSTALLAZIONI

FABBRICATI DI CANTIERE
- E1 GUARDIOLA
- E2 UFFICI
- E3 SPOGLIATOIO / SERVIZI IGENICI / INFERMERIA
- E4 ISOLA ECOLOGICA
- E5 OFFICINA
- E6 MENSA
- E7 PARCHEGGI
- E8 BAGNI CHIMICI
- E9 CONTAINER DEPOSITO ATTREZZATURE

IMPIANTI DI CANTIERE
- C1 A2A PUNTO CONSEGNA /QUADRO ELETTRICO
- C2 IMPIANTO DI PREPARAZIONE BENTONITE
- C3 AREA STOCCAGGIO MATERIALI
- C4 PESA– MAGAZZINO
- C5 AREA LAVAGGIO RUOTE AUTOMEZZI
- C6 AREA DEPOSITO MEZZI
- C7 POMPA AD ALTA PRESSIONE
- C8 DISSABBIATORE
- C9 CABINA TRASFORMAZIONE MT/BT

PIANTA CHIAVE
(LOCALIZZAZIONE INTERVENTO)

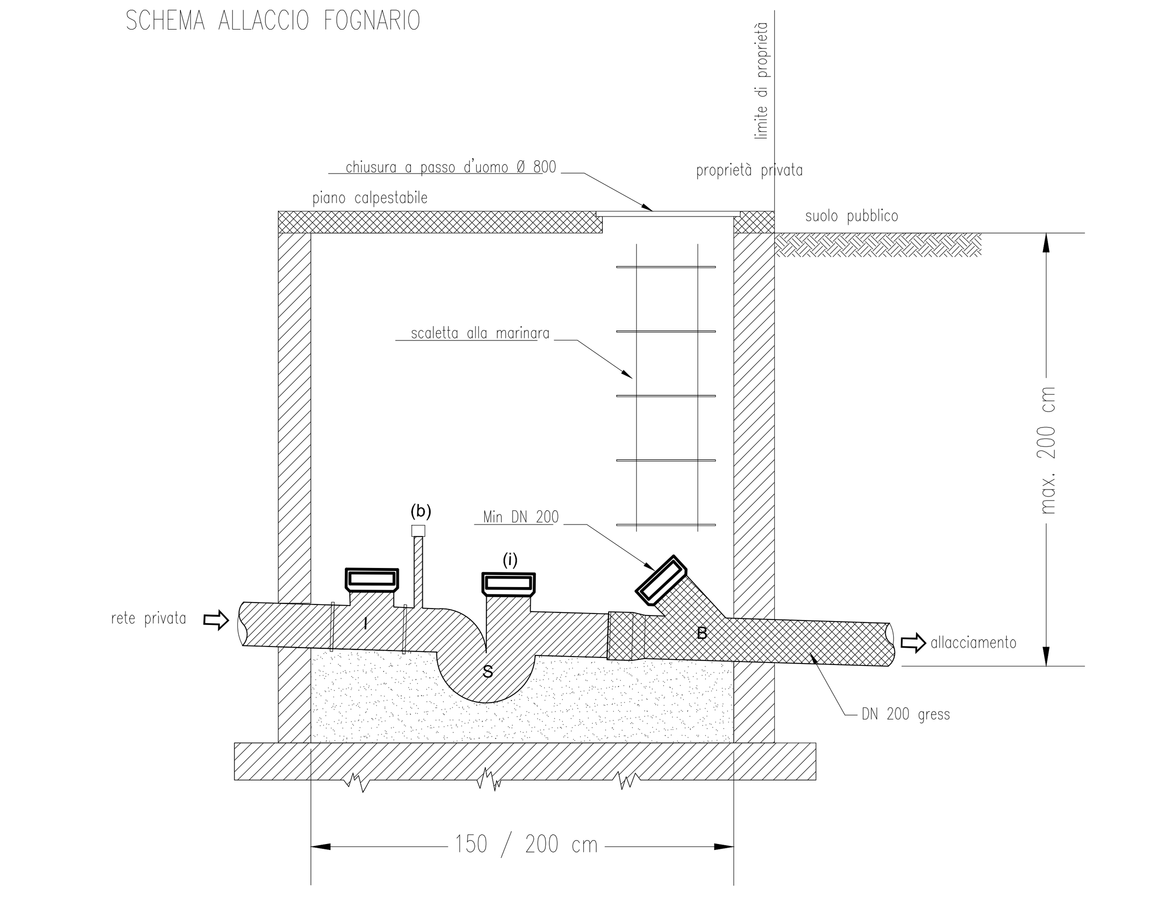


NOTA BENE
- IL CANTIERE PROVVEDERÀ A GARANTIRE GLI ACCESSI PEDONALI PUBBLICI E PRIVATI CON DISAGI
- LA TIPOLOGIA E LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E FUNZIONALI DELLE RECINZIONI DI CANTIERE VERRANNO DEFINITE NELL'ELABORATO DEDICATO

NOTE UBICAZIONE DI CANTIERE
- GUARDIANIA:
  Fissa in orario di apertura del cantiere
- VIABILITÀ DI CANTIERE:
  Vedasi indicazioni riportate in planimetria
- ALLACCI:
  Energia elettrica A2A(*) – 200kW BT (vedasi posizione in planimetria)
  (*) Le potenze potranno subire variazioni rispetto a quanto concordato, in funzione delle disponibilità di energia elettrica al momento delle cantierizzazioni
  Idropotabile: SII – 8 l/s (vedasi particolare "2")
  Scarico aggottamento accque: 15 l/s (vedasi particolare "1")
- ILLUMINAZIONE:
  Pali conici H 8 / 10m a braccio singolo o doppio, lampade SAP 250 W
- VIGILI DEL FUOCO:
  Le lavorazioni in esame non sono soggette ad attività di controllo VVF ai sensi del DM 151 / 11 e S.M.I.
- L'ubicazione di alcuni fabbricati di cantiere e delle attrezzature necessarie alla realizzazione delle opere potrà essere spostata in relazione alle attività esecutive presenti all'interno dell'area di cantiere.
- Anche la viabilità interna al cantiere potrà essere modificata in relazione all'ubicazione di fabbricati ed attrezzature ed alle attività esecutive presenti.
- Al termine delle lavorazioni i fabbricati e le attrezzature presenti all'interno dell'area di cantiere dovranno essere rimosse.
- La segnaletica, l'ubicazione delle recinzioni e gli accessi di cantiere potrebbero essere modificati al momento della cantierizzazione in funzione delle indicazioni fornite dalla Polizia Locale.

NOTE RISOLUZIONE INTERFERENZE
- Il sostegno o la deviazione provvisionale delle interferenze dovra' essere gestita durante lo sviluppo del cantiere
- Durante tutte le fasi di lavorazione, dovra' essere garantito l'esercizio delle interferenze

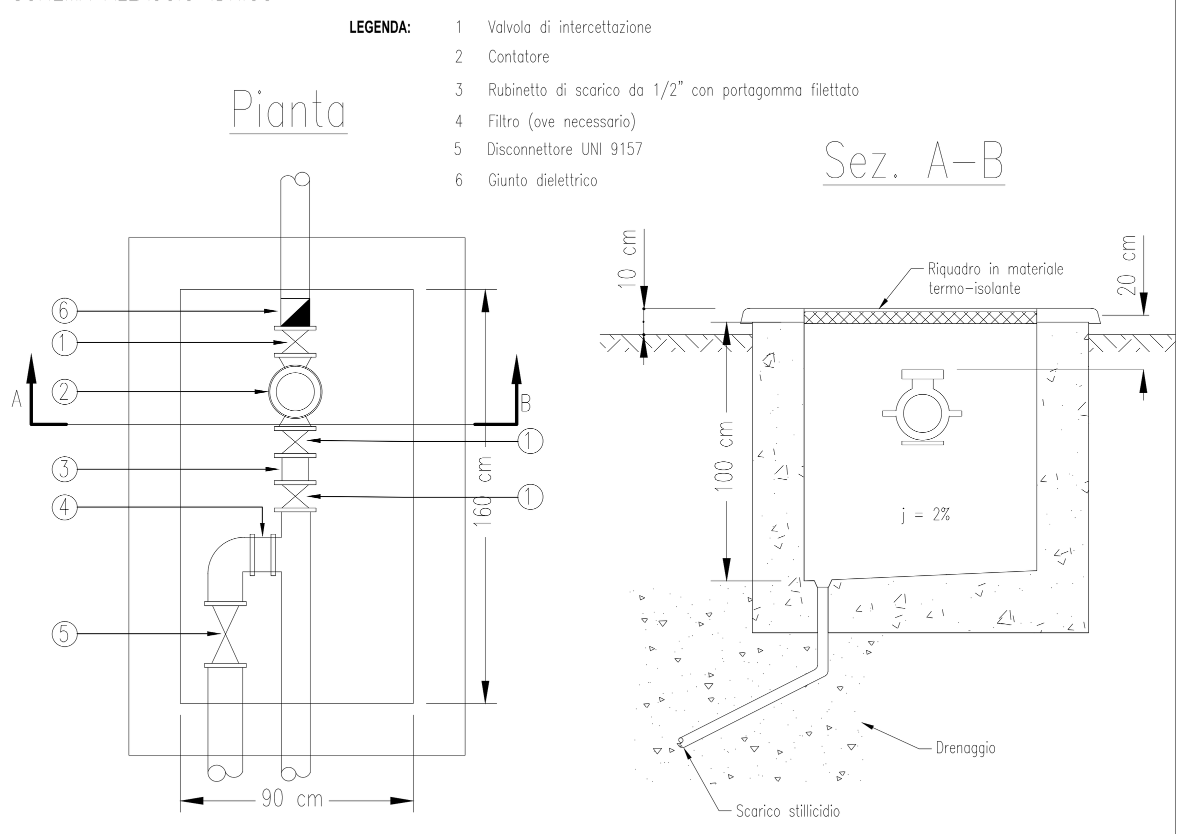
PARTICOLARE "1"
SCHEMA ALLACCIO FOGNARIO



I ispezione a T
S sifone tipo "Firenze provvisto di ispezione (i) e di bocca (b) per l'allacciamento del tubo esalatore. Segna il limite dell'impianto privato.
B braga in grès (min DN200) accessibile esclusivamente al gestore del Servizio idrico integrato per l'ispezione dell'allacciamento. Dev'essere munita di tappo in ghisa e serratappato a 3 cuspidi

PARTICOLARE "2"
SCHEMA ALLACCIO IDRICO

LEGENDA:
1. Valvola di intercettazione
2. Contatore
3. Rubinetto di scarico da 1/2" con portagomma filettato
4. Filtro (ove necessario)
5. Disconnettore UNI 9157
6. Giunto dielettrico



N.B. Le superfici interne del pozzetto devono essere intonacate.
Il coperchio di chiusura per derivazione di diametro 50 mm e 80 mm, deve essere realizzato in due pezzi, quello delle derivazioni di diametro 100 mm e oltre, in tre pezzi.
Per le derivazioni di diametro 50 mm e oltre, deve essere previsto uno sportello di ispezione di cm 25 x 25 in corrispondenza del contatore.

NOTE GENERALI

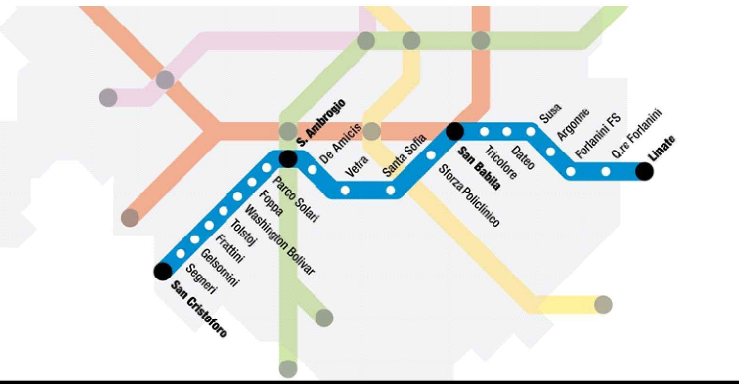
NOTE
NOTE RIFERITE ALLE MISURE RAPPRESENTATE (salvo dove diversamente indicato):
- gli angoli sono espressi in gradi sessagesimali
- le quote altimetriche sono espresse in metri
- le dimensioni sono espresse in centimetri
- i diametri sono espressi in millimetri

LEGENDA
- INGOMBRO AREA DI CANTIERE
- INGOMBRO AREA DI CANTIERE TEMPORANEO PER RISOLUZIONE INTERFERENZE
- COPERTURA CARRABILE
- DIAFRAMMI/OPERE DA REALIZZARE NELLA FASE DI CANTIERE
- DIAFRAMMI/OPERE REALIZZATE IN FASI PRECEDENTE DI CANTIERE
- CONSOLIDAMENTO
- AREE PEDONALI\CICLABILI IN PROGETTO
- RECINZIONE DI CANTIERE (OGGETTO DI ELAB. SPEC.)
- INTERFERENZA ESISTENTE
- INTERFERENZA DA REALIZZARE NELLA FASE DI CANTIERE IN ESAME
- INTERFERENZA REALIZZATA IN FASE PRECEDENTE DI CANTIERE
- INTERFERENZA PROVVISIONALI O DA SOSTENERE
- INTERFERENZA DEMOLITA O DISMESSA
- TRACCIA CANNE ESTERNO–ESTERNO
- SIMBOLO PER INDICARE ACCESSO\USCITE CANTIERE
- VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE
- LAMPADA 250W SU PALO DA 10.00m CON SBRACCIO
- XXX.XX SIMBOLO PER INDICARE UNA QUOTA ALTIMETRICA IN PIANTA
- X=21846.3009 Y=34435.3527 SIMBOLO PER INDICARE UNA COORDINATA DI TRACCIAMENTO
- P13 SIMBOLO PER INDICARE UN VERTICE DI TRACCIAMENTO
- (XX) SIMBOLO PER INDICARE IL PROGRESSIVO DELLA LAVORAZIONE DI CANTIERE
- MN21–F–MM–55 SIMBOLO PER IDENTIFICARE LA FASE DI LAVORAZIONE DELL'INTERFERENZA
  - CODICE PROGRESSIVO RISOLUZIONE INTERFERENZA DELL'ENTE
  - CODICE IDENTIFICATIVO DELL'ENTE GESTORE
  - CODICE IDENTIFICATIVO DEL TIPO DI INTEREFERZA
  - CODICE WBS IDENTIFICATIVO DEL LUOGO

CONCEDENTE	CONCESSIONARIO	E.P.C. CONTRACTOR
Milano – Comune di Milano	COSTITUENDA SPV Linea M4 S.p.A.	CONSORZIO MM4

Concessione di costruzione e gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano
CUP MASTER B81I06000000003 (Lorenteggio-SforzaPoliclinico), COLL. B41I07000120005 (SforzaPoliclinico-Linate); CIG 3136915824

LINEA METROPOLITANA 4 DI MILANO
LORENTEGGIO - LINATE



COMUNE DI MILANO - RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO (Ing. Francesco Tarricone)	AMAT - ALTA VIGILANZA (Ing. Camilla De Micheli)
MM METROPOLITANA MILANESE S.P.A. - DIREZIONE LAVORI (Ing. Marco Broglia)	COMUNE DI MILANO - APPROVAZIONE (Ing. Francesco Tarricone)
S.P. M.4. SCpA (Ing. Dario Ballarè)	CONSORZIO MM4 (Ing. Enrico Zorgati)
METRO BLU S.c.r.l - ENTITA' CIVILE (Ing.Gregorio Braida)	IL PROGETTISTA (Ing. Alessandro Frascari - SITECO S.r.l)
RESP. INTEGRAZIONI DISCIPLINE SPECIALISTICHE (Ing. Alessio Carrettucci)	

PROGETTO ESECUTIVO

Categoria CANTIERIZZAZIONE\INTERFERENZE
Tipo opera - opera MANUFATTO GOZZI
Parte d'opera
Titolo elaborato UBICAZIONE DI CANTIERE - FASE 1B

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	29.08.2014	PRIMA EMISSIONE	S.LAMMA	A.FRASCARI	R. RIILI
B	20.03.2015	REVISIONE A SEGUITO ISTR. MM PG/12753-DPSM/171 del 13.02.2015	S.LAMMA	A.FRASCARI	R.RIILI

SCALA 1:200

PROG.	FASE	TRA	AR.	CAT.	TIPO OP.	OP.	SUB	PAR.	E. ORIG. 2	E.ORIG. 3	DISC. SPEC.	T. DOC	PROGR.	REV.
M4	E	2	A	1	MN	18	0	00	MB	21	CA	PL	00003	B

NOME DEL FILE: M4E2A1MN18000MB21CAPL00003B00.dwg codice interno 00